

VareseNews

“Crescere”, nasce il welfare a Km zero degli industriali

Pubblicato: Mercoledì 15 Ottobre 2014



Quando si parla di **welfare socio-sanitario** in Italia, si rischia di intervenire in un dibattito infinito che continua da almeno vent'anni e ruota attorno **due argomenti principali**: chi governa e finanzia il sistema dell'offerta e come si **integra il pubblico con il privato**. Una discussione che ha generato autorevoli studi, ma che di fatto non ha portato a soluzioni concrete.

Nel frattempo, qualche associazione di categoria si è organizzata senza perdere altro tempo. È il caso dell'**Unione degli industriali della provincia di Varese** che ha firmato un accordo con la società **Eudaimon** srl per fornire ai dipendenti delle imprese associate servizi di assistenza agli anziani e di aiuto all'educazione dei figli a prezzi calmierati e a chilometro zero. E se in questi anni il welfare aziendale si è affermato soprattutto nelle grandi imprese, l'attuale accordo punta direttamente alle pmi. «È necessario dare un sostegno sul welfare ai lavoratori delle nostre imprese – spiega **Giovanni Brugnoli**, presidente degli industriali varesini – in un momento in cui viene meno l'assistenza del pubblico. In questo modo si contribuisce anche a creare degli ambienti di lavoro sempre più a misura di persona e di famiglia. Ci sono già tante imprese in provincia di Varese che lo fanno ma fino a oggi è mancata quella strategia comune in grado di coinvolgere su questi temi anche le aziende meno strutturate».

Il progetto, ancora in fase di realizzazione, prevede la costruzione di un **portale web**, che si chiamerà **“Crescere”**, attraverso cui i dipendenti potranno acquistare i **vari servizi**: assistenza per gli anziani e disabili, assistenza infermieristica e fisioterapica, asili nido, baby sitting, campus estivi per bambini e ragazzi, acquisto testi scolastici, tour operator per vacanze studio.

Questa iniziativa, oltre a creare una rete in grado di far incontrare domanda e offerta con le società fornitrici di servizi del territorio e a creare un ambiente di lavoro più etico e conciliante, è in grado di

incidere sulla reale capacità di spesa dei lavoratori che, oltre ai prezzi calmierati, potranno accedere a sconti e convenzioni per una serie di servizi e prodotti. Secondo **Alberto Perfumo**, amministratore delegato di Eudaimon, il risparmio netto per l'acquisto di beni primari sarà superiore ai **100 euro al mese**. L'accesso al portale avverrà con una password personale affidata al dipendente che a sua volta avrà un rapporto diretto con il fornitore dei servizi dalla prenotazione al pagamento.

«Il welfare aziendale è un tema di cui si continua a parlare molto – ha concluso **Vittorio Gandini, direttore di Univa** -. La nostra iniziativa, che pone rimedio a un'evidente mancanza del sistema, è in netto anticipo rispetto ad altri territori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it